

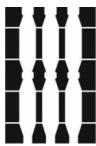
ATTO N . 1218

DISEGNO DI LEGGE
di iniziativa
della Giunta regionale (deliberazione n. 733 del 29/06/2017)

**“ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 E PROVVEDIMENTI COLLEGATI
IN MATERIA DI ENTRATA E DI SPESA - MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI DI LEGGI
REGIONALI”**

*Depositato alla Sezione Flussi Documentali, Archivi e Privacy
il 30/06/2017*

Trasmesso alla I - II e III Commissione Consiliare Permanente il 30/06/2017



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 733 SEDUTA DEL 29/06/2017

OGGETTO: Disegno di legge: “Assestamento del Bilancio di previsione 2017-2019 e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali”.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 18 pagine
Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:
ASSESTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2017 2019.

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI**LA GIUNTA REGIONALE**

Vista la relazione illustrativa avente ad oggetto: “DDL.: “Assestamento del Bilancio di previsione 2017-2019 e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali”, presentata dal Direttore Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali. Affari generali e Rapporti con i livelli di governo;

Preso atto della proposta di disegno di legge presentata dalla Presidente avente ad oggetto: “DDL.: Assestamento del Bilancio di previsione 2017-2019 e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali”;

Preso atto del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la delibera n. il 470 del 28 aprile 2017 di approvazione del disegno di legge “Rendiconto generale dell’Amministrazione regionale per l’esercizio finanziario 2016”;

Visto l’articolo 101bis della legge regionale n. 13/2000, inserito dall’articolo 4, della L.R. 19 dicembre 2012, n. 24, che ha istituito, ai sensi dell’articolo 14, comma 1, lett, e), del DL n. 138/2011, il Collegio regionale dei revisori dei conti;

Rilevato che a norma dei commi 2 e 3, dell’articolo 101quater, della LR n. 13/2000, il Collegio deve esprimere parere sul disegno di legge di approvazione dell’Assestamento del Bilancio di previsione entro 20 giorni, salva la possibilità di richiedere la riduzione di tali termini fino alla metà nei casi di motivata urgenza e che decorso inutilmente tale termine si può procedere alla sua approvazione;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20, recante la disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) ed, in particolare, gli articoli 2 e 3 relativi alle funzioni e competenze e al procedimento per la richiesta e rilascio dei pareri;

Ritenuto di inviare il disegno di legge in oggetto al Collegio dei revisori dei Conti e al Cal per il rilascio dei rispettivi pareri chiedendo, stante l’urgenza, la riduzione dei termini della metà;

Ritenuto di provvedere all’approvazione dell’allegato disegno di legge dando atto che i pareri del Collegio dei revisori e del CAL saranno trasmessi, non appena pervenuti, al Consiglio regionale per essere allegati al disegno in oggetto, precisando che decorsi inutilmente i termini sarà possibile procedere all’approvazione con legge del provvedimento in questione;

Visto il parere favorevole del Comitato legislativo espresso nelle sedute del 26 e 27 giugno 2017;

Visto l’articolo 50 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni;

Viste le LL.RR. nn. 16 e 17 del 28 dicembre 2016, nonché la n. 18 del 29/12/2016, di approvazione, rispettivamente, della Legge di stabilità regionale, del Bilancio di Previsione 2017-2019 e del provvedimento recante ulteriori misure di razionalizzazione della spesa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto l’art. 23 del proprio Regolamento interno;

Vista la L.R. 28 febbraio 2000, n. 13;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare l’allegato disegno di legge, avente per oggetto “Assestamento del Bilancio di previsione 2017-2019 e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali” e la relazione che lo accompagna e di trasmetterlo all’Assemblea legislativa per l’approvazione a norma di legge;
- 2) di indicare la Presidente o suo delegato a rappresentare la Giunta regionale in ogni fase del successivo iter e ad assumere tutte le iniziative necessarie;
- 3) di chiedere che sia adottata la procedura d’urgenza ai sensi del vigente Regolamento interno dell’Assemblea regionale;

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

- 4) di trasmettere il disegno di legge al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 101 quater della legge regionale del 28/02/2000, n. 13, richiedendo, stante l'urgenza di approvazione, la riduzione dei termini della metà;
 - 5) di trasmettere, altresì, il disegno di legge al Consiglio delle Autonomie Locali, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della l.r. 16/12/2008, n. 20 e s.m.i., richiedendo, stante l'urgenza di approvazione dello stesso, la riduzione dei termini della metà.;
 - 6) di precisare che i pareri di cui ai punti 4) e 5) saranno trasmessi all'Assemblea legislativa non appena pervenuti dai rispettivi organi, e che decorsi inutilmente i termini di cui sopra sarà possibile procedere all'approvazione con legge del provvedimento in questione.
-

Oggetto: Disegno di legge: “Assestamento del Bilancio di previsione 2017-2019 e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali”.

R E L A Z I O N E

1. Premessa – La funzione dell’assestamento di bilancio

L’articolo 50 del decreto legislativo 118/2011 stabilisce il termine del 31 luglio per l’approvazione della legge di assestamento delle previsioni di bilancio, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertati in sede di rendiconto dell’esercizio precedente. Ai sensi di quanto disposto al paragrafo 4.1 del Principio applicato concernente la Programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il disegno di legge di assestamento del bilancio deve essere approvato dalla Giunta regionale entro il 30 giugno.

A seguito delle risultanze del rendiconto dell’esercizio 2016, il cui disegno di legge è stato approvato dalla Giunta regionale con atto n. 470 del 28 aprile 2017, si provvede con il presente disegno di legge all’adeguamento delle previsioni di bilancio del disavanzo derivante da mutui autorizzati e non contratti alla chiusura dell’esercizio precedente, del fondo Cassa al 1/1/2017, del fondo pluriennale vincolato, del fondo crediti di dubbia esigibilità e delle assegnazioni di fondi vincolati non utilizzati al 31 dicembre 2016.

Dal punto di vista tecnico, poi, l’assestamento rappresenta anche un momento di valutazione complessiva dell’andamento gestionale della prima parte dell’esercizio con riferimento alle risorse utilizzate e agli obiettivi prefissati. Con l’assestamento vengono quindi operate le rettifiche e integrazioni alle previsioni, con riferimento sia alla competenza che alla cassa, necessarie al fine di aderire alla esigenze emerse nel corso dell’esercizio.

Con il presente disegno di legge, infine, vengono approvati, nel rispetto dei vincoli di equilibrio, interventi in materia di entrate e spese, collegati con la manovra di assestamento, nonché apportate modifiche e/o integrazioni a leggi regionali in vigore.

Dal punto di vista formale il disegno di legge viene articolato in due titoli e 10 articoli.

Il Titolo I contiene norme relative all’assestamento di bilancio 2017-2019 con le conseguenti integrazioni e modifiche alla legge regionale di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019, n. 17 del 28/12/2016.

Il Titolo II contiene aspetti sostanziali di modifica ed integrazione di leggi regionali in vigore, nonché interventi in materia di entrata e spesa non previsti dalla legislazione in essere.

2. La manovra di assestamento di bilancio

2.1 Le manovre statali.

La legge statale di bilancio 2017 (L. n. 232 del 11/12/2016), insieme alle passate manovre di finanza pubblica, che hanno significato tagli pesantissimi sui bilanci regionali, prevede un contributo delle

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

regioni ai saldi di finanza pubblica di 8,192 miliardi per il 2017, di 9,694 per il 2018 e di 9,696 per il 2019, sia in termini di saldo netto da finanziare che di indebitamento netto.

Le intese Stato-Regioni succedutisi nel tempo (26 febbraio 2015, 11 febbraio 2016 e 23 febbraio 2017), concernenti la definizione del taglio sulle regioni ordinarie per il periodo 2015-2017 hanno previsto una copertura pluriennale del contributo attraverso la riduzione del livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale pari a 7 miliardi a decorrere dal 2018, facendo rimanere a carico delle regioni 2,691 miliardi per il 2017, 2,694 miliardi per il 2018 e 2,696 a partire dal 2019.

Nell'intesa del 23 febbraio 2017 è stato concordato che, per il 2017, il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, pari a 2,691 miliardi, sia effettuato, da punto di vista del saldo netto da finanziare, attraverso la riduzione di altrettanti trasferimenti statali.

In termini di indebitamento netto le Regioni devono realizzare, oltre al pareggio cui sono obbligate, un "avanzo" di 1,974 miliardi. Per la regione Umbria l'impatto è pari a circa 39 milioni di euro.

2.2 La manovra finanziaria e di bilancio contenuta nell'assestamento

Tale contesto economico-finanziario - ancora particolarmente critico, essendo caratterizzato dalla necessità, da un lato, di mantenere un profilo prudenziale riguardo la stima delle entrate regionali e dall'altro, dal rispetto delle intese in termini di contributo regionale alle manovre di contenimento della spesa pubblica, nonché del vincolo costituzionale del pareggio del bilancio - non consente, perciò, di effettuare sostanziali manovre di bilancio incremental rispetto al bilancio di previsione iniziale.

La manovra di assestamento al bilancio 2017 non può che qualificarsi, pertanto, come manovra di contenimento, risparmio e rigore, in continua coerenza con il percorso intrapreso in sede di bilancio di previsione, rafforzando l'opera di razionalizzazione e contenimento delle spese, già in atto da alcuni anni e privilegiando interventi di natura prioritaria e/o obbligatoria.

Gli esigui spazi di manovra che è stato possibile reperire in sede di assestamento, attraverso una attenta verifica e riorientamento degli stanziamenti, vengono destinati, da un lato al necessario rispetto degli obblighi di legge relativi alla costituzione di accantonamenti e dall'altro al finanziamento di una serie di interventi che rivestono il carattere dell'urgenza e della priorità.

Tra gli interventi che vengono finanziati in sede di assestamento si segnalano, in particolare, i seguenti:

- **1.950.845,81** euro, per **accantonamenti obbligatori**, di cui 1,6 milioni al fondo rischi spese legali per i contenziosi formatisi nell'esercizio 2017 e 350,8 per le perdite di bilancio dell'esercizio 2016 delle società partecipate "Umbria TPL e Mobilità S.p.A" e "3A-Parco tecnologico agroalimentare dell'Umbria";
- **650.000,00** euro, nel settore **attività culturali-spettacolo-turismo-sport e grandi eventi**, per iniziative in materia di spettacolo di cui alla LR 17/2004 (158.000,00), per cataloghi scientifici di cui alla LR n. 37/90 (25.000,00), per attività promozionale e turistica di cui alla LR n. 13/2013 (100.000,00), per interventi in materia sportiva in favore dei Comuni di cui alla LR 19/2009 (100.000,00), per eventi di particolare interesse culturale (250.000,00), altri interventi (17.000,00);
- **2.453.140,53** euro, per **ripristino taglio Fondo Nazionale Trasporti** effettuato con l'articolo 27, del D.L. n. 50/2017;
- **1.878.300,91** euro, per **contratto di programma infrastrutture** Umbria TPL;

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

- **150.000,00** euro, per la **campagna antincendi**;
- **80.000,00** euro, per l'attuazione del **piano gestione rischio alluvioni**;
- **150.000,00** euro, per ciascuno degli anni 2017-2018-2019, per contributo all'Istituto musicale **Briccaldi di Terni**;
- **150.000,00** euro, per integrazione fondo programmi di Sviluppumbria;
- **400.000,00** euro, per adeguamento stanziamento a favore dell'Aeroporto Internazionale dell'Umbria, San Francesco di Assisi;
- **450.000,00** euro, nel settore **sociale**, per asili nido (250.000,00), fondo sociale in favore dei Comuni (150.000,00) e politiche giovanili di cui alla LR 1/2016 (50.000,00);
- **300.000,00** euro per il finanziamento delle attività dell'Associazione regionale allevatori dell'Umbria (**A.R.A. Umbria**).

Fra gli altri interventi contenuti nel provvedimento si segnalano:

- proroga fino al 31 dicembre 2017 della disposizione che disponeva la riduzione del 10% dei compensi ai componenti di consigli di amministrazione e organi collegiali di enti ed agenzie regionali;
- previsione di una durata fino a 35 anni delle concessioni per l'utilizzo dei beni di cui all'articolo 8, della LR n. 9/2016 relativo alle aree industriali di Maratta Terni e San Giacomo di Spoleto acquistate dalla regione dal Consorzio TNS.

3. *Livello del ricorso al mercato*

La legge di bilancio 2017-2019 (articolo 5, comma 1, L.R. n. 17 del 28/12/2016) stabiliva, per il 2017, un livello di ricorso al mercato di 193.143.389,29, per mancata contrazione dei mutui/prestitti già autorizzati a copertura dei bilanci 2009-2015.

Con il presente disegno di legge la previsione iniziale, relativa al disavanzo finanziario determinato dalla mancata contrazione dei mutui autorizzati e non contratti fino al 2015, diminuisce di 428.342,49, passando da 193.143.389,29 a 192.715.046,80 (vedi articolo 2 del ddl).

Tale disavanzo corrisponde all'ammontare dei mutui/prestitti, autorizzati nei bilanci regionali 2009-2010-2011-2014-2015 (nel 2012 e nel 2013 non erano stati previsti mutui a pareggio) e non contratti alla data del 31/12/2016 (vedi paragrafo n. 5.2). Le relative rate di ammortamento, per gli anni 2017 e successivi, rientrano nel limite del 20% del totale delle entrate tributarie regionali al netto di quelle destinate al finanziamento della sanità, in conformità a quanto disposto al comma 6, dell'articolo 62, del D.Lgs. 118/2011.

La stima dei relativi oneri è stata effettuata per una durata massima di ammortamento di anni trenta, con ammortamento comprensivo di quota capitale e quota interessi calcolata ad un tasso prudenzialmente più alto rispetto alle condizioni applicate attualmente sul mercato e tenendo conto delle previsioni di tasso per scadenze a lungo termine

Nel corrente esercizio finanziario non è stato autorizzato nuovo indebitamento

Nell'allegato 11) viene data dimostrazione del rispetto dei vincoli di indebitamento della Regione, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio.

4. Rispetto dell'equilibrio di bilancio***Equilibrio entrate - spese finali***

Nell'allegato 7) al presente disegno di legge viene data dimostrazione della verifica e del mantenimento dell'equilibrio di bilancio, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio, ai sensi dell'articolo 50, comma 2 del D.Lgs. 118/2001 e s.m.i.

L'equilibrio di Bilancio viene determinato e rappresentato secondo quanto disposto all'articolo 40 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

5. Risultato della gestione 2016

I risultati della gestione 2016, dopo l'approvazione del rendiconto e del riaccertamento ordinario dei residui, vengono di seguito rappresentati.

5.1 I residui attivi e passivi

L'ammontare dei residui attivi e passivi viene riepilogato nel prospetto seguente:

oggetto	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
residui attivi	1.213.662.362,01	1.213.662.269,50
residui passivi	1.193.624.634,18	1.129.294.787,91

5.2 Situazione amministrativa al 31/12/2016

La gestione finanziaria dell'esercizio 2016 ha consentito di ridurre i mutui complessivamente autorizzati nei Bilanci degli esercizi 2009 – 2010 – 2011 – 2014 - 2015 e non ancora contratti da euro 193.143.389,29 a 192.715.046,80 (-428.342,49).

Il risultato della gestione 2016, viene riepilogata nella seguente tabella:

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

<i>Riepilogo gestione 2016</i>		
<i>Oggetto</i>		<i>Rendiconto</i>
1	Residui attivi	1.213.662.269,50
2	Avanzo di Tesoreria al termine dell'esercizio 2016	211.849.396,32
3	TOTALE ATTIVO (1+2)	1.425.511.665,82
4	Residui passivi:	1.129.294.787,91
5	TOTALE PASSIVO (=4)	1.129.294.787,91
6	Fondo pluriennale vincolato	156.011.386,68
6	SALDO ATTIVO AL 31.12.2015 (3-5-6)	140.205.491,23
7	Somme da accantonare	100.795.844,93
8	Somme vincolate	260.527.715,70
9	Disavanzo finanziario al 31.12.2015 (6-7-8)	-221.118.069,40
	<i>Di cui:</i>	
	<i>Debito per disavanzo autorizzato</i>	<i>-192.715.046,80</i>
	<i>Fondo anticipazione liquidità</i>	<i>-28.403.022,60</i>

Le quote accantonate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, sono relative a:

<i>Oggetto</i>	<i>Importo</i>
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	26.615.302,58
Fondo residui perenti al 31/12/2016 (100%)	2.532.630,31
Fondo per rischi soccombenza canoni di concessioni idroelettriche	3.873.782,53
Fondo per rischi legali al 31/12/2016	14.376.451,77
Fondo per rischi derivanti da concessioni di moratorie	12.984.655,14
Fondo per passività potenziali derivanti dalla gestione di soc. partecipate	12.000.000,00
Fondi speciali per provvedimento legislativi in corso	10.000,00
Fondo anticipazione liquidità DL 179/2015	28.403.022,60
Totale accantonamenti	100.795.844,93

Il disavanzo finanziario risultante al 31/12/2016 di 192.715.046,80, derivante dall'ammontare dei mutui/prestiti autorizzati e non contratti, si riferisce ai seguenti esercizi:

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

anno	importo
2009	50.073.414,31
2010	51.600.494,26
2011	49.502.541,54
2014	18.237.860,37
2015	23.300.736,32
totale	192.715.046,80

Alla contrazione dei suddetti mutui si procederà in relazione alle effettive esigenze di cassa della Regione, a norma dell'articolo 40, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Variazioni di Entrate e di Spese

Le variazioni apportate con l'Assestamento alle Entrate e alle Spese del bilancio di previsione per l'esercizio 2017 sono riportate rispettivamente nelle Tabelle 2) e 3) allegate al presente disegno di legge.

6. L'articolato del disegno di legge

L'articolato del presente disegno di legge si compone di 2 Titoli e 10 articoli. In particolare:

- **L'articolo 1 (Residui attivi e passivi risultanti dal Rendiconto generale)** riguarda l'aggiornamento dei residui attivi e passivi presunti iscritti nel Bilancio di previsione iniziale approvato con legge regionale n. 17 del 28/12/2016, sulla base dei residui approvati con il Rendiconto dell'esercizio 2016.
- **L'articolo 2 (Disavanzo determinato dal debito autorizzato e non contratto)** quantifica, a seguito delle risultanze del rendiconto 2016, l'ammontare del disavanzo al 31/12/2016 determinato dalla mancata contrazione dei mutui autorizzati e non contratti. L'importo risulta diminuito di 428.342,49, rispetto a quello previsto in sede di bilancio di previsione iniziale 2017-2019 (da 193.143.389,29 a 192.715.046,80).
- **L'articolo 3 (Fondo di cassa inizio esercizio 2017)** quantifica, a seguito delle risultanze del rendiconto 2016, l'ammontare del Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2017 che coincide con quello risultante al 31/12/2016. Il Fondo cassa iscritto nel bilancio di previsione al valore presunto alla data di predisposizione del bilancio, risulta aumentato di euro 51.849.396,32. Di conseguenza con la presente legge lo stanziamento del Fondo Cassa all'inizio dell'esercizio 2017 viene adeguato all'importo di euro 211.849.396,32.
- **L'articolo 4 (Autorizzazione al ricorso all'indebitamento. Modificazioni LR n.17/2016)**, a seguito della determinazione definitiva del disavanzo alla chiusura dell'esercizio 2016 di cui al precedente articolo 2, ridetermina l'ammontare dell'indebitamento autorizzato a copertura dei disavanzi relativi agli esercizi 2009,2010,2011, 2014 e 2015 apportando le conseguenti modifiche all'articolo 5, comma 1, della legge regionale n. 17/2016 di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;
- **Gli articoli 5 (Variazioni di bilancio) e 6 (Aggiornamento degli allegati al Bilancio di Previsione approvato con l.r. 17/2016)** hanno natura contabile ed amministrativa e di rinnovo delle autorizzazioni di spesa a seguito delle variazioni apportate con il presente disegno di legge allo Stato di Previsione delle Entrate e allo Stato di Previsione delle Spese del Bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019.

Di conseguenza sono approvate le variazioni e gli aggiornamenti delle Tabelle e degli allegati al Bilancio approvato con l.r. 17/2016.

- **L'articolo 7 (Contributo a favore dell'Istituto Superiore di Studi Musicali di Terni "Giulio Briccialdi")** autorizza, per ciascuno degli anni 2017-2018-2019, un contributo annuo di 150.000,00 a favore dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Giulio Briccialdi" di Terni a sostegno dell'attività istituzionale.

Il Briccialdi, fondato nel 1872, è l'unico Istituto pareggiato/Conservatorio umbro ad avere un Dipartimento di Musica Antica completamente strutturato.

È inoltre l'unico istituto A.F.A.M. in Italia ad avere una cattedra di Chitarra flamenca, cui afferiscono studenti da tutta Italia e dall'estero: a parte quelle della Spagna (Cordoba, Madrid e Barcellona), le cattedre di chitarra flamenca sono solo 4 in Europa.

È forte la proiezione all'estero del Briccialdi, sia sotto forma di suoi diplomati che militano in prestigiose orchestre (il "caso" più recente è quello di Diego Di Mario, diplomatosi a Terni a 17 anni, oggi primo trombone dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI con collaborazioni coi Berliner Philharmoniker, Filarmonica della Scala ecc.); sia sotto forma di accordi con prestigiose istituzioni,

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

come quello recentemente sottoscritto con la Scuola di lingua italiana di SenMiao School di Pechino (la principale della Cina) una cui selezione di studenti si iscriverà ai corsi triennali del Briccaldi nel prossimo biennio (50 studenti per l'anno accademico 2017/8; 100 per l'a.a. 2018/9). È allo studio un progetto analogo per l'istituzione di corsi di alto perfezionamento in canto lirico, sempre per studenti cinesi, in collaborazione con il Teatro Lirico Sperimentale "A. Belli" di Spoleto.

- **L'articolo 8 (Ulteriori modificazioni alla legge regionale 30 marzo 2011, n. 4)**, a seguito dell'articolo 13, comma 1, del decreto legge 30/12/2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27/2/2017, n. 19, proroga fino al 2017 la riduzione del 10% dei compensi corrisposti a qualunque titolo ai componenti di consigli di amministrazione e organi collegiali di enti ed agenzie regionali già disposta, fino al 2016, con la legge regionale n. 4 del 30/3/2011 e successivamente modificata con l'articolo 14 della legge regionale 9/2015.

La norma non produce effetti finanziari sul bilancio della Regione.

- **L'articolo 9 (Modificazioni alla legge regionale 28 luglio 2016 n. 9)** è finalizzato a rendere coerenti le previsioni di cui all'articolo 8), della legge regionale 28 luglio 2016 n. 9, con gli obiettivi di sviluppo economico delle aree ove sono localizzati gli immobili oggetto di acquisizione da parte della Regione Umbria.

La previsione della durata delle concessioni, non superiore a trentacinque anni, consente, infatti, di rendere coerenti i tempi di disponibilità dei beni, acquisiti al patrimonio indisponibile della Regione Umbria, con l'utilizzazione economica degli stessi ai fini della realizzazione, da parte di imprese, di investimenti produttivi consistenti nella realizzazione di immobili destinati ad ospitare attività industriali e di servizi ai sensi delle norme urbanistiche vigenti.

L'articolo 8 in questione ha disposto l'acquisto di alcune aree industriali di proprietà dei Consorzi TNS (Maratta Terni e San Giacomo di Spoleto) e Crescendo (ex Mabro di Orvieto). Gli acquisti perfezionati hanno riguardato, però, solo le aree industriali di proprietà del Consorzio TNS.

La norma non produce effetti finanziari sul bilancio della Regione.

- **L'articolo 10** destina la somma di 300.000,00 euro al finanziamento delle attività dell'Associazione regionale allevatori dell'Umbria (A.R.A. Umbria).

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Disegno di legge: "Assestamento del Bilancio di previsione 2017-2019 e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali".

Titolo I Assestamento del bilancio di previsione 2017-2019

Art. 1 (Residui attivi e passivi risultanti dal Rendiconto generale)

1. I dati presunti dei residui attivi e passivi riportati rispettivamente nello stato di previsione delle entrate e delle spese del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 approvato con legge regionale 28 dicembre 2016, n. 17 (Bilancio di previsione della Regione Umbria 2017-2019), sono rideterminati in conformità ai corrispondenti dati definitivi risultanti dal Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016. Le differenze fra l'ammontare dei residui del Rendiconto e l'ammontare dei residui presunti riportato nello stato di previsione del bilancio per l'esercizio finanziario 2017, sono rappresentate nell'Allegato 1 alla presente legge.

Art. 2 (Disavanzo determinato dal debito autorizzato e non contratto)

1. A seguito della legge di approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016 il disavanzo alla chiusura dell'esercizio precedente, determinato dal debito autorizzato e non contratto, è quantificato in euro 192.715.046,80.

Art. 3 (Fondo di cassa inizio esercizio 2017)

1. Il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio finanziario 2017 è determinato in euro 211.849.396,32 in conformità con quanto

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

disposto dall'articolo 7 della legge di approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2016.

Art. 4

(Autorizzazione al ricorso all'indebitamento.
Modificazioni alla l.r. 17/2016)

Al comma 1 dell'articolo 5, della l. r. 17/2016, l'importo di "193.143.389,29" è sostituito dal seguente "192.715.046,80".

Art. 5

(Variazioni di bilancio)

1. Allo stato di previsione delle entrate e delle spese del bilancio di previsione 2017-2019 sono apportate le variazioni di cui alle Tabelle "2" e "3" allegate alla presente legge.

2. Per effetto delle variazioni di cui al comma 1 sono rinnovate le autorizzazioni di spesa negli importi e per gli interventi di cui alle relative leggi regionali o statali.

Art. 6

(Aggiornamento degli allegati al bilancio di previsione 2017-2019)

1. Per effetto delle variazioni allo stato di previsione delle entrate e delle spese derivanti dalla presente legge sono modificati gli allegati di cui all'articolo 2, comma 1 della l. r. 17/2016.

2. Sono pertanto approvati, ai sensi del comma 1, i seguenti allegati alla presente legge:

a) Tabella 2 - prospetto delle variazioni alle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2017-2019 (Allegato 2);

b) riepilogo generale delle variazioni alle entrate per titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2017-2019 (Allegato 3);

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

c) Tabella 3 - prospetto delle variazioni alle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2017-2019 (Allegato 4);

d) riepiloghi generali delle variazioni alle spese rispettivamente per titoli e per missioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2017-2019 (Allegato 5);

e) quadro generale riassuntivo delle variazioni alle entrate (per titoli) e alle spese (per titoli) (Allegato 6);

f) prospetto dimostrativo aggiornato dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2017-2019 (Allegato 7);

g) prospetto aggiornato di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (Allegato 8);

h) prospetto aggiornato concernente la composizione per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Allegato 9);

i) prospetto aggiornato concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2017-2019 (Allegato 10);

j) il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto dei vincoli di indebitamento (Allegato 11);

k) la nota integrativa all'Assestamento del bilancio 2017-2019 (Allegato 12);

l) l'elenco aggiornato dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie (Allegato 13);

m) la Tabella dimostrativa aggiornata del disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (Allegato 14);

n) elenco aggiornato degli interventi programmati per spese di investimento

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

finanziati con le risorse disponibili (Allegato 15);

o) elenco variazioni delle spese a carattere continuativo autorizzate con il bilancio 2017-2019 e quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio, ai sensi dell'articolo 38, comma 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) (Allegato 16).

Titolo II

Provvedimenti collegati in materia di entrata e spesa e modifiche ed integrazioni di leggi regionali

Art. 7

(Contributo a favore dell'Istituto Superiore di Studi Musicali di Terni "Giulio Briccaldi")

1 La Giunta regionale è autorizzata, per gli anni 2017, 2018 e 2019, a concedere un contributo annuo di euro 150.000,00 all'Istituto Superiore di Studi Musicali "Giulio Briccaldi" di Terni.

2 All'onere di cui al comma 1. si fa fronte mediante pari autorizzazione di spesa, in termini di competenza e di cassa, a valere sulla Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio, Programma 04 - Istruzione universitaria, del bilancio di previsione 2017-2019.

Art. 8

(Ulteriori modificazioni alla legge regionale
30 marzo 2011, n. 4)

1. Alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 9 della legge regionale 30 marzo 2011, n. 4 (Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2011 in materia di entrate e di spese), la parola: "2016" è sostituita dalla seguente: "2017".

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Art. 9

(Integrazione alla legge regionale 28 luglio 2016 n. 9)

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 8 della legge regionale 28 luglio 2016 n. 9 (Assestamento del Bilancio regionale 2016 – 2018 e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa. Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali), è aggiunto il seguente:

“3.bis. Le concessioni regionali relative all'utilizzazione da parte di imprese delle aree industriali di cui al comma 1, lettere a) e b) in considerazione degli obiettivi regionali di sviluppo socio economico dei territori interessati, non possono avere una durata superiore ad anni trentacinque”.

Art. 10

(Finanziamento Associazione regionale allevatori dell'Umbria)

1. Per il finanziamento delle attività dell'Associazione regionale allevatori dell'Umbria (A.R.A. Umbria) è autorizzata la spesa, in termini di competenza e di cassa, di euro 300.000,00 con imputazione alla Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca, Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, Titolo I-Spese correnti.

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108, verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 28/06/2017

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE FINANZIARIE
E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E
RAPPORTI CON I LIVELLI DI GOVERNO
Giampiero Antonelli
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

La Presidente Catiuscia Marini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Perugia, lì 28/06/2017

Presidente Catiuscia Marini
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
